

codice : condotta

prima edizione

PATTO DI SOSTENIBILITÀ CON I FORNITORI



Ricordare ciò che conta,
sostenersi, camminare insieme.
Come l'elefante: memoria forte,
spirito di gruppo, passo saldo.

Il Codice di condotta rappresenta
un patto etico tra Hera e i suoi fornitori
per costruire, insieme, una catena
del valore sostenibile, equa e responsabile.



codice : condotta

PATTO DI SOSTENIBILITÀ CON I FORNITORI

Il Codice di condotta – Patto di sostenibilità con i fornitori – prima edizione – è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Hera S.p.A. il 25 giugno 2025.

Indice

Introduzione	4
Definizioni	4
Il Codice come patto tra Hera e i suoi fornitori	5
Principi ispiratori	6
Dal Codice etico del Gruppo Hera: riferimenti etici per i fornitori	8
La struttura del Codice	10



SEZIONE 1 – IMPEGNI DI GOVERNANCE E CORRETTA GESTIONE **11**

Intenzioni generali	13
Doveri e requisiti pattuiti	14
— Immagine e reputazione di Hera	14
— Rapporti con Hera	14
— Conflitto di interessi	14
— Concorrenza	15
— Trasparenza	15
— Canali di relazione	15
— Dovuta diligenza e contrasto a corruzione e frode	15
— Regali e benefici	16
— Protezione di dati, informazioni e proprietà intellettuale	16
— Rischio di interruzione della catena di fornitura (business continuity)	17
— Rischio etico nella filiera	17
Buone pratiche e requisiti raccomandati	18



SEZIONE 2 – IMPEGNI DI TIPO SOCIALE **19**

Intenzioni generali	21
Doveri e requisiti pattuiti	22
— Divieto di lavoro minorile	22
— Divieto di lavoro forzato	22
— Equa retribuzione	22
— Condizioni e tempi di lavoro	23
— Lavoro straordinario	23
— Parità e non discriminazione	23
— Rispetto delle diversità e delle comunità, inclusione	24
— Salvaguardia dalla violenza e dalle molestie	24
— Libertà di associazione e di parola	24
— Tutela della salute e della sicurezza	25
Buone pratiche e requisiti raccomandati	26



SEZIONE 3 - IMPEGNI VERSO L'AMBIENTE

Intenzioni generali

Doveri e requisiti pattuiti

- Riduzione delle emissioni
- Preservazione dell'acqua
- Consumo energetico
- Gestione e riduzione dei rifiuti
- Utilizzo delle sostanze pericolose
- Utilizzo della plastica

Buone pratiche e requisiti raccomandati

27

29

30

30

30

30

31

31

31

32



SEZIONE 4 - ATTUAZIONE, DIFFUSIONE, RIFERIMENTI

33

- Accettazione e sottoscrizione del Codice 35
- Diffusione e attuazione del Codice 35
- Ricorso al Codice e canali di segnalazione 35
- Possibilità di verifica da parte di Hera 36
- Valorizzazione delle buone pratiche e dei requisiti raccomandati 36
- Revisione del Codice 37
- Riferimenti internazionali 37
- Sistema documentale Hera 37

0

1

2

3

4

Introduzione

Definizioni

Hera

Il Gruppo Hera nella sua globalità e nelle sue varie articolazioni societarie e organizzative.

Fornitori

Tutte le persone e le imprese che - singolarmente o come parte di una catena che comprende anche subappaltatori e subcontraenti - forniscono beni e prestazioni necessari alla realizzazione delle attività, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di Hera (compresi tutti i soggetti facenti parte di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi). Sono compresi tutti i fornitori qualificati e gli operatori economici che partecipano a gare e/o che hanno con Hera convenzioni o concessioni.

Catena del valore

Ecosistema formato da diversi soggetti economici che concorrono, relativamente a uno o più affari, alla creazione del valore attraverso scambi commerciali, collaborazioni contrattualmente definite o relazioni informali.

Il Codice come patto tra Hera e i suoi fornitori

Hera, nella sua attività di impresa, persegue la sostenibilità e la responsabilità sociale, ma è consapevole che questi obiettivi si possono raggiungere solo se anche le imprese della catena del valore adottano comportamenti coerenti.

La catena del valore è una struttura cruciale per l'economia e la società, come tale deve essere migliorata attraverso un impegno di governance condivisa che miri a un equilibrio tra relazioni commerciali e considerazioni etiche, e che tenga sempre conto delle conseguenze sociali e ambientali delle attività aziendali.

Hera ha quindi avviato un dialogo con i suoi fornitori - in particolare con quelli di più consolidata collaborazione - per condividere intenzioni e regole in fatto di sostenibilità ed etica aziendale. Questo Codice è l'esito di tali attività di confronto e pattuizione.

L'accordo tra Hera e i fornitori si basa sulla considerazione che i contratti non possono coprire tutti gli aspetti delle loro relazioni, soprattutto quando è in gioco la sostenibilità. Per questo, si è voluto stabilire un patto di tipo etico che vada oltre i confini del contratto prendendo in considerazione le diverse possibilità di relazione all'interno della catena del valore.

Hera richiede a tutti i propri fornitori e al loro personale, di rispettare i principi di questo Codice e di impegnarsi ad applicarlo anche nei confronti della loro catena del valore, in modo da migliorarne il funzionamento, creando un ecosistema sempre più sostenibile.

In particolare, il rispetto del presente Codice è richiesto sia ai fornitori diretti, che ai loro subappaltatori e subcontraenti (compresi tutti i soggetti facenti parte di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi).

Principi ispiratori

Il contenuto di questo Codice poggia le sue basi sul purpose, la missione, i valori, i principi di funzionamento e il Codice etico del Gruppo Hera.

Il purpose di Hera recita:

“La Società attua un modello di impresa con l’obiettivo di creare valore nel lungo termine per i propri azionisti attraverso la **creazione di valore condiviso con i propri stakeholder**.

A tal fine la Società organizza e svolge attività di impresa anche con la finalità di favorire l’**equità sociale** e di contribuire al raggiungimento della **neutralità di carbonio**, alla **rigenerazione delle risorse** e alla **resilienza** del sistema dei servizi gestiti, a beneficio dei clienti, dell’**ecosistema** territoriale di riferimento e delle **generazioni future** (Hera per il Pianeta, per le Persone e per la Prosperità)”.

Hera ha definito i valori e i principi di funzionamento che guidano l’attività dell’azienda e delle persone che a vario titolo e con differente responsabilità realizzano, direttamente o indirettamente, i suoi scopi e che Hera chiede ai fornitori di fare propri:

- *integrità, trasparenza, responsabilità personale e coerenza* rappresentano i valori assunti quotidianamente da Hera;
- *sostenibilità e valore condiviso, qualità ed eccellenza del servizio, efficienza, innovazione e miglioramento continuo, coinvolgimento e valorizzazione e volontà di scegliere* rappresentano i principi di funzionamento volti al raggiungimento degli obiettivi strategici di Hera.

Tali elementi costituiscono le fondamenta dell’evoluzione continua del Codice etico di Hera, all’interno del quale questi valori e principi vengono descritti puntualmente.

Inoltre, il Codice etico contiene un apposito Capo destinato agli impegni e alle responsabilità che Hera assume nei confronti dei propri fornitori: la gestione delle relazioni improntate al rispetto dei suddetti valori e principi, la valorizzazione della sostenibilità ambientale e sociale nel processo di qualificazione, monitoraggio e valutazione dei fornitori.

L'obiettivo del presente Codice è la declinazione di queste tematiche dal punto di vista dei fornitori, per arrivare così al completamento della corrispondenza tra gli impegni di Hera e quelli che i fornitori si assumono, nella prospettiva comune della sostenibilità.

Il purpose pattuito tra Hera e i suoi fornitori è:

Migliorare la catena del valore sotto il profilo della sostenibilità, dell'equità, della trasparenza e dell'efficienza.

Dal Codice etico del Gruppo Hera: riferimenti etici per i fornitori



RESPONSABILITÀ

Fare impresa pensando alle conseguenze per chi ci lavora, per l'ambiente, per le comunità.



INTEGRITÀ

Essere onesti e corretti nelle decisioni, nei comportamenti e nelle relazioni, anche quando si è sotto pressione.

Sostenibilità e



TRASPARENZA

Essere chiari ed esaustivi nella comunicazione, nella gestione delle informazioni e nei rapporti con gli stakeholder.



COERENZA

Dire quello che si fa, fare quello che si dice, garantendo concretezza e aderenza agli impegni presi.

valore condiviso

La struttura del Codice

Il Codice è organizzato in quattro sezioni che rappresentano la visione etica e gli impegni di prospettiva che Hera e i suoi fornitori assumono di comune accordo.

Le sezioni 1, 2, 3 trattano i fondamentali argomenti collegati alle tematiche ESG: partendo dalla *governance* e toccando poi i temi *sociali* e *ambientali*. L'ultima sezione tratta *dell'attuazione e diffusione del Codice*.

Ognuna delle prime tre sezioni si articola in tre parti, corrispondenti alla diversa natura degli impegni e dei rapporti che si vengono a istituire tra Hera e i suoi fornitori:

- **Intenzioni generali** che definiscono gli intenti alla base degli impegni che Hera e i suoi fornitori intendono assumersi in ciascun ambito trattato.
- **Doveri e requisiti pattuiti:** sono - oltre a ciò che è stabilito dalla legge e dai contratti - gli obblighi di prestazione e le regole vincolanti prescritte da Hera.
- **Buone pratiche e requisiti raccomandati:** atteggiamenti e azioni che, pur non rappresentando veri e propri obblighi, sono richiesti ai fornitori e che Hera si impegna a valorizzare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e di maggiore efficienza della catena del valore.

1 Impegni di governance e corretta gestione





Governance

Una governance solida è ciò che permette alla sostenibilità di essere più di un'intenzione, **per essere metodo e cultura.**



Intenzioni generali

Hera e i suoi fornitori si impegnano a rispettare leggi e convenzioni internazionali in materia di etica degli affari. Garantiscono una gestione, una rendicontazione e una comunicazione efficaci e trasparenti, un dialogo costante e una reciproca cooperazione.

Questi impegni devono essere promossi e diffusi lungo la catena del valore, dove la compatibilità e l'integrazione tra aspetti commerciali ed etici è cruciale per lo sviluppo degli affari e il benessere di tutti gli interlocutori coinvolti.

Hera e i suoi fornitori si impegnano a costruire condizioni professionali e umane impostate su legittimità,

serietà e onestà, prevenendo i rischi e gestendo correttamente i casi di corruzione attiva, passiva e frode. Per questi scopi adottano il criterio di giudizio e le modalità di intervento di chi agisce per convinzione etica, oltre che per rispetto della legge.

Hera e i suoi fornitori si impegnano a integrare nelle strategie aziendali politiche e azioni per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei rischi ESG, a costruire relazioni responsabili lungo tutta la catena del valore e ad adottare sistemi di controllo interni e sulla filiera per garantire il rispetto dei principi definiti dal presente Codice.

Doveri e requisiti pattuiti

Immagine e reputazione di Hera

I fornitori concorrono a costruire l'immagine e la reputazione di Hera. La qualità delle relazioni di Hera con gli *stakeholder* dipende anche dal comportamento dei fornitori e del loro personale, a cui è richiesto un comportamento coerente con il presente Codice. Il fornitore nello svolgimento della sua attività si astiene da qualsiasi comportamento lesivo per l'immagine di Hera o che possa comportare un danno sanzionatorio o reputazionale.

Rapporti con Hera

I fornitori non influenzano in modo improprio i referenti di Hera con cui hanno rapporti e si astengono da qualsiasi interferenza indebita con il processo decisionale relativo a procedimenti di qualifica, di assegnazione e gestione dei contratti, di gestione di inadempienze contrattuali, di rilevazione della contabilità o di autorizzazione di subappalti.

Conflitto di interessi

Qualora il fornitore, o un suo dipendente o collaboratore, si trovi in conflitto di interesse con Hera, deve dichiararlo al personale di Hera in posizione di responsabilità rispetto al procedimento in esame e astenersi dal trarne indebito vantaggio.

Concorrenza

I fornitori non falsano la concorrenza attraverso collusioni, accordi sui prezzi e altri accorgimenti per manipolare il mercato e si astengono dall'influenzare indebitamente il procedimento di scelta. Non scambiano informazioni riguardanti i rapporti che hanno con Hera e non costituiscono raggruppamenti o altre intese che limitino il diritto di altri a competere sul mercato.

Trasparenza

I fornitori assicurano la quantità, qualità e trasparenza delle informazioni necessarie per lo svolgimento dei processi che li riguardano, comprese quelle relative al proprio assetto societario e alle proprie capacità operative.

Parimenti, non omettono le informazioni che per la loro rilevanza possano incidere sulla loro qualifica o sull'aggiudicazione di un contratto e comunicano tempestivamente ogni situazione o condizione che possa essere in conflitto con gli interessi del committente.

Canali di relazione

I fornitori evitano di contattare il personale Hera al di fuori dei canali di comunicazione ufficiali e in modo non tracciabile.

Inoltre, i fornitori privilegiano la relazione diretta con il personale deputato agli acquisti nell'ambito dell'attività di *procurement*, evitando ogni tipo di intermediazione o trattativa al di fuori delle modalità indicate.

Dovuta diligenza e contrasto a corruzione e frode

I fornitori rifuggono da ogni azione contraria alle corrette relazioni commerciali e, in particolare:

- si astengono da ogni richiesta e sollecitazione di scambi di favore rivolta al personale di Hera (corruzione attiva) o la respingono e la segnalano a Hera affinché adotti i provvedimenti opportuni (corruzione passiva);
- evitano comportamenti e pratiche riconducibili al concetto di frode o comunque atti in violazione di norme e regolamenti;

- adottano stabilmente valutazioni di dovuta diligenza per prevenire o rilevare casi di corruzione attiva e passiva e di frode negli accordi commerciali con i loro subfornitori per prestazioni o beni commissionati da Hera comprese le partnership, le concessioni, le joint venture, e l'assunzione di intermediari terzi come agenti o consulenti.

Per questi scopi, adottano, sia internamente sia rispetto alla propria catena del valore, un sistema di prevenzione del rischio, quali formazione, modelli organizzativi e sistemi di controllo regolari, e promuovono una cultura aziendale basata su etica e responsabilità.

In presenza di qualsiasi sospetto di corruzione, frode o altro atto illecito, lo segnalano a Hera mediante il portale segnalazioni.gruppohera.it.

Regali e benefici

I fornitori si astengono da promettere, offrire, effettuare o ricevere regali o altre liberalità (compresi ad esempio ospitalità, pasti, partecipazione a eventi, ecc.) che possano essere interpretate come eccedenti le normali pratiche di cortesia commerciale o comunque volte ad acquisire trattamenti di favo-

re. Eventuali regali o altre liberalità devono essere quindi di modico valore e non possono essere tali da compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti, cioè interpretabili come rivolti a creare obblighi di gratitudine o ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Se la donazione o liberalità coinvolge un funzionario pubblico italiano, estero o altro soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione, deve essere gestito in conformità al Modello per la Prevenzione della Corruzione e Frode del Gruppo Hera e al Codice di condotta dell'Ente di appartenenza del soggetto.

Protezione di dati, informazioni e proprietà intellettuale

I fornitori assicurano che le informazioni, di cui sono venuti in possesso in ragione del loro incarico, ricevano un adeguato livello di protezione. A tal fine istituiscono i necessari presidi di sicurezza. Allo stesso modo rispettano i diritti di proprietà intellettuale e trattano i dati personali in conformità con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e le normative nazionali applicabili.

Rischio di interruzione della catena di fornitura (*business continuity*)

I fornitori garantiscono la continuità operativa delle loro attività attraverso un'adeguata valutazione dei rischi che potrebbero interrompere la catena di fornitura e si preoccupano di evitare ogni forma di dipendenza dai propri fornitori e/o clienti.

In particolare, considerano attentamente tutti i rischi, compresi quelli logistici e quelli emergenti, come ad esempio quelli climatici e geopolitici. Tale impegno serve a garantire la qualità e la tempestività delle forniture, sostenendo così l'affidabilità e la sostenibilità dell'intera catena di fornitura.

Conseguentemente, i fornitori sviluppano piani di mitigazione che assicurino la realizzazione degli interventi, in modo da ridurre l'impatto di eventi avversi sulla disponibilità dei prodotti e dei servizi.

Rischio etico nella filiera

I fornitori pongono particolare attenzione al reperimento di prodotti e prestazioni necessari al loro incarico che provengano da Paesi e contesti dove è più facile si manifestino comportamenti opposti a quelli promossi da questo Codice, quali il mancato rispetto del lavoro e dei diritti umani, la corruzione e altri modi impropri di operare. Tali evenienze, nella catena di fornitura, devono essere rigorosamente controllate ed evitate. In particolare i fornitori adottano criteri di selezione e meccanismi di monitoraggio coerenti con il presente Codice.

Buone pratiche e requisiti raccomandati

Hera valorizza i fornitori che - per il miglioramento della governance propria e della catena di fornitura - si impegnano per la diffusione e promozione delle migliori pratiche e in particolare:

- adottano un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001, con certificato accreditato;
- adottano un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla norma ISO 27001, con certificato accreditato;
- adottano una gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa certificata tramite il rating di legalità rilasciato da AGCM;
- adottano un Modello per la Prevenzione di reati di cui al D.lgs. 231/2001, un Organismo Vigilanza 231 e un Codice etico;
- si avvalgono di strumenti di comunicazione dei propri risultati non finanziari, quali la pubblicazione

del bilancio di sostenibilità e/o il possesso di un rating ESG da *info-provider* esterno;

- definiscono obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale e di governance, garantendone il monitoraggio attraverso indicatori condivisi e revisioni periodiche;
- valorizzano e comunicano in modo strutturato le proprie esperienze virtuose, contribuendo alla diffusione di pratiche replicabili lungo la catena di fornitura;
- integrano sistemi di incentivazione interni collegati al raggiungimento di obiettivi ESG, sia a livello aziendale sia individuale;
- attivano momenti strutturati di confronto e partecipazione del proprio personale lavorativo per la definizione di pratiche e obiettivi di sostenibilità, affiancando tali attività con percorsi formativi e iniziative di sensibilizzazione nei confronti delle loro persone, dei loro fornitori e delle nuove generazioni (es. scuole) per diffondere una cultura condivisa della sostenibilità (es. educazione ambientale, salute e sicurezza, inclusione, legalità, ecc);
- partecipano alle attività promosse da Hera, quali iniziative di capacity building, incontri formativi e di confronto, workshop, convention e tavoli di lavoro, contribuendo attivamente con il proprio know-how e favorendo così un miglioramento continuo e condiviso delle performance ESG della filiera.

2 | Impegni di tipo sociale



Intenzioni generali

Hera e i suoi fornitori intendono il lavoro come una delle massime manifestazioni di umanità, un valore fondante delle proprie attività. Considerano il lavoro come mezzo di crescita e miglioramento delle persone e delle loro comunità e si impegnano per la sua valorizzazione e per la riduzione dei rischi e delle minacce che storicamente lo accompagnano.

In particolare, Hera e i suoi fornitori rifuggono e contrastano ogni tipo di sfruttamento: lavoro minorile, lavoro forzato, sfruttamento dei migranti e delle vittime della tratta e d'ogni altra categoria

che per ragioni fisiche, politiche, religiose o di genere sia più esposta alla privazione dei diritti.

Allo stesso modo, contrastano ogni discriminazione, violenza e molestia e si impegnano per ambienti di lavoro che salvaguardino diritti e dignità delle persone, sostenendone la crescita professionale e la realizzazione personale. Così promuovono - al proprio interno e lungo la catena del valore - la formazione, l'equilibrio tra la vita professionale e familiare, il dialogo e lo sviluppo della collaborazione, la diffusione dei migliori comportamenti professionali, commerciali e umani.

Doveri e requisiti pattuiti

Divieto di lavoro minorile

I fornitori escludono il lavoro minorile ricordando che:

- l'età minima per l'impiego è quella in cui termina l'istruzione obbligatoria;
- le persone di età inferiore ai 18 anni sono considerate minori da proteggere e non devono dunque svolgere lavori che, per la loro natura o per le circostanze in cui sono eseguiti, possano mettere a repentaglio la loro salute e la loro sicurezza fisica e morale.

Divieto di lavoro forzato

I fornitori rifuggono lo sfruttamento economico delle persone e - ancor più - non tollerano il lavoro forzato o altre forme di schiavitù moderna: lavoro coatto, traffico di esseri umani, dominazione o oppressione nell'ambiente lavorativo.

Allo stesso modo, non impongono lavori o servizi sotto minaccia di punizione e per i quali le persone che lavorano non si siano messe volontariamente a disposizione e non utilizzano mai il lavoro forzato come punizione.

Equa retribuzione

Dai fornitori, il lavoro deve essere adeguatamente inquadrato ed equamente retribuito, a partire dal rispetto dei contratti e delle norme in materia, fino alla valutazione specifica dello scambio tra la prestazione lavorativa e il controvalore in denaro.

I salari dovuti sono pagati in tempi definiti e in modo tracciabile. Sono dunque escluse trattenute dallo stipendio non autorizzate e devono essere versati i contributi di legge. Le trattenute dello stipendio come misura disciplinare, se dovute, devono essere coerenti, documentate e gestite secondo ciò che prevedono le norme e i contratti.

Il personale dipendente deve poter richiedere e ottenere benefici sociali in conformità con la legge.

Condizioni e tempi di lavoro

Il fornitore garantisce che le condizioni di lavoro, la remunerazione e le ore di lavoro, trasferte e indennità varie, siano almeno conformi alle leggi nazionali, agli standard del settore e alle disposizioni degli specifici contratti collettivi e siano definite mediante accordo scritto al momento dell'assunzione.

Il fornitore organizza sempre le ore di lavoro in modo da prevenire gli incidenti dovuti alla fatica fisica e mentale e preservare così la salute delle persone che lavorano, con particolare attenzione ad esempio alla gestione dei turni, di eventuali straordinari e periodi di congedo, garantendo i necessari periodi di riposo, che non possono essere inferiori a 24 ore consecutive ogni sette giorni.

Lavoro straordinario

Lo straordinario non può superare il limite stabilito dalla legge e, salvo eccezioni dettate da emergenze, non deve essere utilizzato su base permanente.

Se non esiste un salario minimo legale o un premio per lo straordinario, i salari devono essere

almeno pari al salario minimo medio per il settore e lo straordinario deve essere ricompensato in modo superiore alla tariffa oraria regolare.

Parità e non discriminazione

A parità di prestazioni vi deve essere equivalenza di retribuzione. Tuttavia, la parità non riguarda solo gli aspetti economici, ma anche ogni altro elemento che al lavoro si associa, come i criteri di selezione, le condizioni di lavoro o le possibilità di avanzamento di carriera e di sviluppo professionale.

Rispetto a questi argomenti non vi possono essere discriminazioni dettate dai caratteri della persona come l'età, il genere, l'identità, l'etnia, le convinzioni politiche e religiose, l'origine sociale, il colore della pelle, condizioni fisiche e di salute, l'orientamento sessuale o qualsiasi altra condizione che possa dare origine a discriminazione.

Rispetto delle diversità e delle comunità, inclusione

La sensibilità rispetto alle diversità e all'inclusione sono comportamenti necessari per innovare e migliorare. Il lavoro, infatti, si realizza e manifesta sempre in luoghi, in contesti e in occorrenze che corrispondono a determinate comunità umane. Pertanto, il rispetto per i loro diritti e per la loro cultura deve essere considerato una necessità e un obbligo per chi opera lungo la catena.

Salvaguardia dalla violenza e dalle molestie

I lavoratori e le lavoratrici devono essere trattati con dignità e salvaguardati dalle molestie, dalle intimidazioni, dai ricatti e dalla violenza in tutte le forme: fisica, verbale, digitale e psicologica. Ciò vale nelle relazioni alla pari tra dipendenti e ancor di più dove esiste, tra lavoratori, una differenza di autorità e di potere.

L'autorità di chi ha compiti di direzione e coordinamento si manifesta sempre in modo appropriato nei confronti di collaboratori e dipendenti.

La responsabilità di direzione, compresa quella di emanare disposizioni, di garantire la disciplina e di esercitare la correzione, esclude ogni manifestazione che non sia improntata al rispetto umano.

Libertà di associazione e di parola

Il lavoro deve essere concepito come luogo caratterizzato dalla responsabilità, dall'ordine e dalla disciplina, ma allo stesso modo deve essere luogo di libertà espressiva e di organizzazione degli interessi.

Il fornitore rispetta il diritto fondamentale di ogni dipendente di costituire o aderire a organizzazioni di sua scelta per condurre la contrattazione collettiva ed esclude ogni violazione della libertà di associazione.

I rappresentanti dei lavoratori devono essere protetti da ogni forma di discriminazione e deve essere garantito loro libero accesso ai luoghi di lavoro per poter esercitare la loro funzione.

I fornitori versano regolarmente eventuali quote trattenute ai propri dipendenti iscritti ai sindacati.

Tutela della salute e della sicurezza

I fornitori garantiscono ambienti di lavoro sicuri e adottano le misure di prevenzione e protezione che incentivano i comportamenti responsabili in materia di salute e sicurezza, quindi:

- promuovono lo sviluppo di una cultura della prevenzione eliminando o riducendo al minimo i pericoli e i rischi per prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- garantiscono a chi lavora un'adeguata formazione, informazione e addestramento;
- verificano periodicamente le condizioni di sicurezza, il livello di formazione, di addestramento e di consapevolezza del personale, il livello di preparazione e la capacità di risposta alle emergenze;
- garantiscono al personale un ambiente di lavoro sicuro e salubre con spogliatoi e servizi igienici adeguati e puliti;
- mettono a disposizione del proprio personale mezzi e attrezzature idonee e conformi ai requisiti di sicurezza previsti e in quantità adeguata;

- forniscono al proprio personale i dispositivi di protezione in coerenza con la valutazione dei rischi effettuata;
- collaborano attivamente all'attuazione della cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- comunicano a Hera con sollecitudine infortuni e incidenti che si verificano durante lo svolgimento delle attività, nonché il riepilogo annuale degli stessi. Hera si riserva la possibilità di avviare un'analisi più approfondita, in collaborazione con il fornitore, per individuare le cause dell'evento e le azioni correttive e preventive necessarie a evitarne il ripetersi.

Buone pratiche e requisiti raccomandati

Hera valorizza i fornitori che, per il miglioramento delle proprie prestazioni in ambito di sostenibilità sociale:

- adottano un sistema di gestione della salute e sicurezza, conforme alla norma ISO 45001, con certificato accreditato;
- adottano un sistema di gestione in materia di responsabilità sociale d'impresa, conforme alla norma SA 8000 o PAS 24000, con certificato accreditato;
- adottano un sistema di gestione della parità di genere conforme alla UNI/PdR 125 con certificato accreditato;
- promuovono una cultura della sicurezza atta a ridurre progressivamente il tasso infortunistico;
- riconoscono e valorizzano il ruolo strategico delle figure chiave per la sicurezza sul lavoro, in particolare dei preposti, adottando percorsi di formazione specifica, incentivazione e premialità connessi al loro impegno attivo per la prevenzione dei rischi;
- adottano politiche occupazionali volte a garantire la stabilità nel medio/lungo periodo per i loro dipendenti;
- attuano concrete azioni di miglioramento rivolte al personale: accordi salariali di secondo livello, sistemi premianti, programmi di formazione, *smart working*, politiche per la genitorialità e per la conciliazione vita-lavoro, sostegno a dipendenti vulnerabili, inserimento di lavoratori disabili e svantaggiati, buoni (o indennità) pasto, indagini di clima interno, canali di ascolto dedicati e, in generale, sistemi di welfare aziendale;
- attivano collaborazioni con attori del territorio per promuovere l'inclusione lavorativa di persone in condizioni di fragilità, anche attraverso iniziative congiunte di formazione e sviluppo;
- promuovono iniziative interne rivolte ai lavoratori, alle loro famiglie e alla comunità di riferimento, finalizzate a favorire l'inclusione, il dialogo e la valorizzazione delle diversità culturali e generazionali;
- attivano percorsi di riqualificazione professionale e ricollocamento interno del personale in posizioni a rischio obsolescenza, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attiva anche nelle fasi di cambiamento tecnologico e/o organizzativo;
- implementano azioni e misure correttive a fronte di anomalie rilevate in fase di monitoraggio periodico e/o audit da parte di Hera;
- condividono le risultanze dell'analisi dei propri eventi incidentali (*lesson learned*).

3 Impegni verso l'ambiente





Ambiente

Non si tratta solo di limitare i danni. Si tratta di **contribuire alla rigenerazione delle risorse** per le generazioni future, superando il semplice concetto di conservazione.



Intenzioni generali

Hera e i suoi fornitori riconoscono l'ambiente come bene collettivo primario e operano per la sua protezione, per una transizione ecologica giusta, per la tutela della biodiversità e per la salvaguardia delle risorse a vantaggio delle generazioni presenti e future. Pertanto, garantiscono l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali e prevengono l'inquinamento per ridurre l'impatto ambientale e per contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio; promuovono l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili.

Per questi scopi, adottano appropriati sistemi di gestione ambientale e dell'energia e sviluppano iniziative che contrastano la deforestazione, favoriscono la protezione del territorio, la rigenerazione delle risorse e l'economia circolare.

Doveri e requisiti pattuiti

Riduzione delle emissioni

I fornitori, nello svolgimento delle loro attività, adottano tecnologie, procedure, metodi di lavoro e utilizzo delle attrezzature che riducano al minimo le emissioni in atmosfera di polveri, gas, vapori e odori. Particolare impegno deve riguardare il controllo delle emissioni di gas serra e di sostanze che riducono lo strato di ozono.

In tutte le attività, in particolare durante l'utilizzo di mezzi e attrezzature, devono essere adottate prassi volte a minimizzare le possibili emissioni in atmosfera. In caso di evento incidentale, devono essere predisposte tutte le misure necessarie per evitare o ridurre al minimo la generazione di emissioni atmosferiche.

Preservazione dell'acqua

I fornitori usano l'acqua con responsabilità e si impegnano a ridurre lo sfruttamento della risorsa idrica, ad esempio attraverso il riutilizzo delle acque del processo produttivo, e a restituire all'ambiente acque con qualità adeguata, ad esempio realizzando impianti di trattamento delle acque reflue nei propri stabilimenti.

Consumo energetico

I fornitori esercitano un costante impegno per il miglioramento della gestione delle risorse energetiche. Nello svolgimento delle loro attività evitano sprechi e perseguono il risparmio e l'efficienza, in coerenza con quanto indicato da Hera nel documento "Politica per la qualità e la sostenibilità".

Nell'acquisto di servizi energetici e di prodotti e apparecchiature che hanno o possono avere un impatto significativo sui consumi di energia, i fornitori compiono le scelte anche in base alle specifiche prestazioni energetiche di tali forniture. I fornitori possono inviare commenti o suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica propostelSO50001@gruppoHERA.it per contribuire attivamente al miglioramento del Sistema di Gestione dell'Energia.

Gestione e riduzione dei rifiuti

I fornitori trattano i rifiuti conformemente ai requisiti normativi vigenti e comunque sempre evitando di arrecare danno all'ambiente: non abbandonano alcun tipo di rifiuto e il loro deposito è sempre adeguatamente gestito e identificato. Tutti i rifiuti prodotti - compresi eventuali reflui residui di lavorazione - sono sempre conferiti presso impianti autorizzati.

In linea con i principi dell'economia circolare, i fornitori adottano procedure per contenere al minimo la produzione di rifiuti e per valorizzare al massimo i materiali impiegati, promuovendone l'uso più efficiente. Le azioni volte alla riduzione dei materiali e al loro riuso sono preferite al riciclo o al recupero.

Utilizzo delle sostanze pericolose

I fornitori, ove possibile, ricercano soluzioni alternative per ridurre i rischi - effettivi e potenziali - derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose nelle loro attività. Ciò può avvenire sostituendo una sostanza con un'altra meno pericolosa, utilizzando tecniche e processi di lavoro alternativi, oppure modificando la progettazione.

Particolare attenzione deve riguardare le sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti (es: sostanze cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione...).

Soprattutto in relazione all'utilizzo delle sostanze preoccupanti, i fornitori adottano sistemi di rendicontazione suddivisi per le diverse classi di pericolo.

Nessuna sostanza può essere introdotta in fognatura e, in generale, i fornitori adottano procedure per la gestione delle emergenze correlate alle sostanze pericolose (come, ad esempio, sversamenti o altre fuoriuscite accidentali) che devono includere le modalità di contenimento dei possibili impatti sulle persone e sull'ambiente.

Utilizzo della plastica

I fornitori si impegnano a ridurre l'utilizzo di plastiche monouso e a privilegiare l'utilizzo di materiale riciclato per contribuire alla riduzione dell'inquinamento da microplastiche.

Buone pratiche e requisiti raccomandati

Hera valorizza i fornitori che per il miglioramento delle proprie prestazioni in ambito di sostenibilità ambientale:

- adottano un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001, con certificato accreditato, oppure anche con registrazione EMAS;
- adottano un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, con certificato accreditato;
- privilegiano l'impiego di fonti energetiche rinnovabili nelle proprie attività e processi produttivi, definendo obiettivi di incremento della quota di energia pulita utilizzata e implementando azioni concrete per monitorarne e migliorarne l'efficacia nel tempo;
- fissano obiettivi di rinnovo del proprio parco mezzi, tramite acquisto di veicoli a basse emissioni con conseguente rottamazione di mezzi obsoleti, fa-

vorendo un parco veicolare più ecologico e sicuro;

- promuovono e adottano pratiche di mobilità sostenibile, quali car sharing, car pooling e altre soluzioni alternative;
- adottano sistemi di calcolo o stima delle proprie emissioni di gas serra secondo standard riconosciuti, definiscono obiettivi e target di riduzione possibilmente allineati alla Science Based Targets initiative e obiettivi di neutralità carbonica/Net Zero;
- attuano iniziative concrete di riduzione e compensazione delle proprie emissioni di gas ad effetto serra;
- implementano modelli di economia circolare e di eco-progettazione, anche attraverso l'incremento della componente riciclata/biologica delle materie in input o la rigenerazione dei prodotti, la restituzione e il reimpiego di componenti e l'adozione di schemi di utilizzo condiviso (es. leasing, pay-per-use), riducendo così le emissioni di gas serra, prolungando la vita utile delle risorse impiegate e mitigando il rischio di continuità di approvvigionamento;
- privilegiano l'utilizzo di materiali certificati per la riduzione dell'impatto ambientale (es. FSC, EPD, Cradle to Cradle), tracciando l'origine e le caratteristiche ambientali delle materie prime utilizzate.

4 Attuazione, diffusione, riferimenti





Attuazione

Protagonisti di una catena efficiente e giusta: la sostenibilità non può essere imposta, va costruita insieme, poiché non è solo conformità, ma è un modo di fare impresa.



Accettazione e sottoscrizione del Codice

La sottoscrizione di questo Codice da parte dei fornitori rappresenta una condizione per poter essere qualificati o svolgere il ruolo di appaltatore e/o subappaltatore.

Diffusione e attuazione del Codice

Il Codice deve trovare piena attuazione attraverso azioni concrete indirizzate alla realizzazione dei principi ivi contenuti, anche attraverso la sua diffusione e applicazione lungo l'intera catena del valore (es: richiesta di sottoscrizione di questo Codice ai propri *subappaltatori* e *subcontraenti*, *mandanti* e *imprese esecutrici* di consorzi). Parimenti i fornitori si impegnano a fornire rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità e a corrispondere alle richieste di dati e informazioni utili per redigere la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Hera in coerenza con la normativa europea.

Ricorso al Codice e canali di segnalazione

Questo Codice rappresenta un patto fiduciario tra Hera e i fornitori. Ogni comportamento non conforme al Codice equivale a una violazione del patto. Chiunque – all'interno o all'esterno delle organizzazioni - ravvisi una violazione di questo Codice può rivolgersi al Comitato etico e sostenibilità di Hera o al canale whistleblowing.

Ci si può rivolgere al Comitato etico e sostenibilità del Gruppo Hera mediante i seguenti canali:

- posta ordinaria indirizzata al Comitato etico e sostenibilità Hera S.p.A. Viale Berti Pichat 40127 Bologna;
- agli indirizzi mail comitatoetico@gruppohera.it o PEC comitatoetico@pec.gruppohera.it;
- portale di segnalazione Comitato etico e sostenibilità del Gruppo Hera www.gruppohera.it/scrivi-al-comitato-etico;
- segnalazione verbale ad uno dei membri del Comitato.

0

Per tutti gli altri dettagli sul funzionamento del Comitato etico e sostenibilità si rimanda all'apposito Capo del Codice etico del Gruppo Hera.

1

Ogni sospetta violazione del Modello per la prevenzione della corruzione o frode, del Modello 231 o altro presunto reato, frode, corruzione o illecito di altra natura, anche in materia di parità di genere (es. molestie) e ogni altra informazione utile al fine di prevenire i reati può essere segnalata al whistleblowing mediante i seguenti canali:

- portale di segnalazione Whistleblowing del Gruppo Hera Direzione Internal auditing - Gruppo Hera (segnalazioni.gruppohera.it);
- posta ordinaria indirizzata alla Direzione Internal Auditing Hera S.p.A. Viale Berti Pichat 40127 Bologna con indicazione "Riservata" sulla busta;
- segnalazione orale, previo appuntamento da richiedere con mail a presidente.odv@PEC.gruppohera.it o mediante l'utilizzo del portale.

Possibilità di verifica da parte di Hera

Hera, in coerenza con gli impegni assunti nel proprio Codice etico, realizza – secondo le procedure previste - attività di monitoraggio e controllo sul rispetto di questo Codice da parte dei fornitori. Ciò avviene attraverso la richiesta di evidenze documentali o di determinati indicatori, o ancora attraverso specifici audit. Si precisa che il mancato rispetto del presente Codice per le sue parti obbligatorie comporta l'apertura di non conformità e relativi piani di rientro, come da procedure di Hera applicabili. In base al livello di gravità, la violazione del presente Codice può comportare la risoluzione contrattuale e la sospensione temporanea o il blocco permanente dall'elenco fornitori.

Valorizzazione delle buone pratiche e dei requisiti raccomandati

3

Le buone pratiche adottate dai fornitori, l'adozione dei requisiti raccomandati, l'impegno alla diffusione del Codice e la comunicazione delle proprie performance di sostenibilità potranno essere valorizzati da Hera all'interno del rating predittivo di qualifica

o degli *scoring model* di gara. Inoltre, potrà essere data visibilità - nella comunicazione istituzionale di Hera o in eventi dedicati - ai comportamenti particolarmente virtuosi nell'attuazione del Codice.

Revisione del Codice

I contenuti di questo Codice saranno verificati ed eventualmente revisionati al verificarsi di condizioni che lo richiedano.

Riferimenti internazionali

Il presente Codice è coerente con i contenuti di alcuni testi di riferimento in ambito internazionale in materia di diritti umani, del lavoro e di salvaguardia ambientale: i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro con le sue otto principali Convenzioni, la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, le linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e le sue direttive e indirizzi in fatto di difesa dell'ambiente e delle risorse

se naturali. Inoltre, gli obiettivi contenuti nell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e le Linee Guida del Global Compact in materia di sostenibilità ambientale sono stati una guida per la stesura del presente Codice.

Sistema documentale Hera

Oltre a quanto definito nel presente Codice, si richiama l'attenzione sui seguenti documenti del Gruppo Hera che i fornitori sono chiamati ad accettare:

- **Politica per la qualità e la sostenibilità**, che riassume gli obiettivi e gli impegni per l'attuazione dei sistemi di gestione certificati;
- **Modello per la prevenzione della corruzione e frode**, che indica i comportamenti che tutte le persone che lavorano per Hera sono tenuti a rispettare ai fini della prevenzione della corruzione e della frode;
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**, che riguarda le modalità di prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. citato e il ruolo dell'Organismo di Vigilanza;
- **Politica per la protezione dei dati personali**, che riguarda gli impegni di sicurezza e protezione dei dati personali.

Ideazione e coordinamento del progetto editoriale di Hera S.p.A.:

Direzione Acquisti e Appalti

Direzione Valore Condiviso e Sostenibilità

Direzione Qualità, Sicurezza e Ambiente

Direzione Internal Auditing

Direzione Centrale Comunicazione e Relazioni Esterne

Progetto grafico:

Koan multimedia

Fotografie:

Andreas Edelmann, Karlos Lomsky, Timon, Matthias - stock.adobe.com

Ulteriori modifiche effettuate dall'agenzia Koan multimedia

Stampa:

Grafiche Antiga

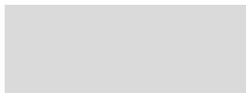
Per la realizzazione di questo Codice sono state utilizzate carta

Fedrigoni Life Eco100, riciclata al 100% e certificata FSC®.

La stampa di questo Codice è Carbon Neutral grazie al progetto

Gold Standard Cookstoves a Chamanculo C, Maputo (Mozambico).

Finito di stampare nel mese di giugno 2025





Hera S.p.A.

Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna

www.gruppohera.it